

Giovedì 4 Maggio 2023
Notizie mercati esteri [1]

Trend turistici 2022: Italia e Germania a confronto

Dopo i due anni di restrizioni dovute alla pandemia mondiale i flussi turistici sono tornati a crescere e nell'ultimo anno sono quasi tornati agli standard pre-Covid-19 sia per il mercato italiano che per quello tedesco.

Secondo la Tourismusanalyse **[2]** (analisi del turismo della Fondazione BAT per le questioni future), infatti, **più della metà dei tedeschi (58%) è tornata in vacanza per almeno cinque giorni**. In media, i cittadini tedeschi hanno trascorso circa 13 giorni di vacanza per la loro vacanza principale nel 2022, quasi due giorni in più rispetto all'anno precedente. Il motivo principale è l'aumento dei viaggi a lunga distanza, cui è conseguito l'aumento dei pernottamenti. Questi hanno visto una crescita per tutte le destinazioni, con una media di **9 giorni per le vacanze in mete nazionali, 14 per i viaggi in Europa e 21 giorni nelle destinazioni extra-europee.**

Il prolungamento della durata dei viaggi si è rispecchiato anche **nell'aumento della spesa sostenuta dalle famiglie: con una media di 1.350€ a persona, si è registrato un aumento di 250€**, dovuto sia alla maggiore permanenza, sia ai costi giornalieri, che sono aumentati da 98€ nel 2021 a 106€ nel 2022. **Nel 2022, circa il 41% di tutti i viaggi di vacanza si è svolto in Germania,** rendendo ancora la Germania la meta preferita dai suoi cittadini, nonostante la domanda abbia subito un calo.

Per quanto riguarda i viaggi in Europa e a medio raggio, l'anno scorso molti cittadini tedeschi sono stati nuovamente attratti dai paesi caldi sul Mediterraneo. Le destinazioni più ambite: Spagna (8,2%), **Italia (6,5%)** e Turchia (5,3%). Dopo una pausa di due anni per i viaggi a lungo raggio, dal 2022 i cittadini tedeschi hanno ricominciato a scegliere destinazioni al di fuori dei confini dell'Europa con maggiore frequenza. **Il numero di viaggi a lungo raggio è quasi raddoppiato rispetto all'anno precedente: dal 7% del 2021 sono aumentati al 13%.** Se già nel 2022, l'intensità dei viaggi è aumentata significativamente rispetto all'anno precedente, secondo le previsioni, la frequenza dei viaggi nel 2023 sarà almeno al livello pre-Covid, se non superiore.

Anche i trend turistici dei viaggiatori italiani si stanno riavvicinando agli standard pre-pandemia. Secondo i dati ISTAT [3] il 2022 è stato l'anno che ha segnato la ripresa di quasi tutte le attività vacanziere. I **viaggi** dei residenti in Italia sono stati **54 milioni e 811mila** (346 milioni e 966mila pernottamenti), in aumento rispetto al 2021 **(+31,6%)** ma ancora sotto i valori precedenti alla pandemia **(-23% rispetto al 2019).** In recupero quasi totale **le vacanze di 4 o più notti** che **tornano ai livelli del 2019**. Le persone che hanno fatto almeno una vacanza tra luglio e settembre sono salite al **35,7%, contro il 33,9% del 2021** (37,8% nel 2019). I **viaggi**

all'estero (19,7% del totale) mostrano aumenti a tre cifre **(+143%)**; **in netta crescita anche i viaggi nelle località italiane (+18,3%).**

Un'indagine online condotta sulla community di Touring Club [4] ha riportato i dati ottenuti da 4.800 questionari. Da questi è emerso che nell'estate 2022 **circa il 94%** (percentuale simile al 2021 e in aumento rispetto al 2020) degli intervistati **ha fatto almeno una vacanza tra giugno e settembre. Anche in Italia, il 2022 si può considerare il primo anno di vacanze post-Covid:** i comportamenti all'insegna della cautela (scelta di destinazioni poco affollate, 34%; turismo di prossimità, 31%; minor frequenza di bar e ristoranti, 25%) che avevano contraddistinto gli anni passati sono stati adottati da un minor numero di persone. Oltre il 70% dei rispondenti, ha dichiarato di aver trovato le mete turistiche più affollate rispetto al periodo pre-Covid.

Anche i turisti Italiani hanno preferito destinazioni nazionali: l'**Italia** è rimasta la meta di viaggio preferita per il **74% degli italiani**, suppur in calo rispetto al 2021 (91%) e con un ravvicinamento al dato **pre-pandemia** (63% nel 2019). **Chi ha scelto l'estero (26%), ha viaggiato quasi esclusivamente in Europa (23%)**, in particolare in **Francia** (24%), che supera per il secondo anno la **Grecia** (17%), seguita da Spagna (10%) e Croazia (7%).

Se i turisti tedeschi hanno aumentato la loro spesa media per le vacanze, quelli italiani hanno tentato, al contrario, di contenere i costi. Il 45% dei rispondenti al questionario ha infatti ammesso di essersi imposto un contenimento delle spese. Le **strategie più** adottate: in primo luogo il taglio delle spese extra (51%), in seconda battuta è stata evitata l'alta stagione (32%); a seguire, la scelta di soluzioni ricettive più economiche (30%); inoltre, il 22% ha ridotto la durata della vacanza, che si attesta complessivamente sui livelli pre-Covid (circa 12 giorni).

(Contenuto editoriale a cura della Camera di Commercio Italiana per la Germania [5])
Ultima modifica: Giovedì 4 Maggio 2023

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Turismo [6]

Source URL: https://www.assocamerestero.it/notizie/trend-turistici-2022-italia-germania-confronto

Collegamenti
[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122
[2] https://www.stiftungfuerzukunftsfragen.de/stiftung-fuer-zukunftsfragen-stellt-39-deutsche-tourismusanalyse-vor/
[3] https://www.istat.it/it/archivio/283712
[4] https://www.touringclub.it/news/come-sono-andate-le-vacanze-2022-degli-italiani
[5] https://www.assocamerestero.it/ccie/camera-commercio-italiana-germania
[6] https://www.assocamerestero.it/ricerca-per-argomenti/%3Ftid%3D484